



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

EX DIVISIONE IX DGMCTCNT – POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE
AMMINISTRATIVA EUROPEA E RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (in acronimo TFUE), da ultimo modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130, su Gazzetta Ufficiale n. 185 dell'8 agosto 2008 – Supplemento ordinario n. 188;

VISTA, in particolare, la disposizione di cui all'articolo 45, paragrafo 3, lettera c) del TFUE in cui, fatte salve le limitazioni giustificate da motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza e sanità pubblica, la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione importa il diritto: di prendere dimora in uno degli Stati membri al fine di svolgervi un'attività di lavoro, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative che disciplinano l'occupazione dei lavoratori nazionali;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania", come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. Vincenzo LAFABIANA, cittadino di nazionalità italiana nato ad Altamura (BA) il 29 gennaio 1993, volta a chiedere, ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, il riconoscimento dei titoli di qualifica professionale esteri, conseguiti presso la Repubblica Federale di Germania, per poter svolgere in Italia la pertinente professione di autoriparazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera B) "Carrozzeria" della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione";

VISTO che l'interessato ha documentato di aver conseguito, in Germania, il Certificato rilasciato dalla Camera dell'Artigianato per Monaco di Baviera e l'Alta Baviera, in cui si attesta che il sig. LAFABIANA "ha superato l'esame di apprendistato [*Geselleprüfung*]



relativo alla formazione professionale per le attività di carrozziere e montatore di veicoli, con specializzazione in tecnica di manutenzione della carrozzeria”;

VISTA la Dichiarazione di Valore emessa dal “Consolato Generale d’Italia presso Monaco di Baviera (Germania)” in data 10 gennaio 2024 sul diploma professionale di “carrozziere e montatore di veicoli”, con specializzazione in “tecnica di manutenzione della carrozzeria”, con cui l’autorità consolare dichiara che il suddetto titolo è stato rilasciato dalla “Camera dell’artigianato di Monaco di Baviera e dell’Alta Baviera” a seguito del superamento di un esame di apprendistato, il cui requisito di accesso è quello di aver maturato un’esperienza lavorativa nel campo professionale in oggetto della durata minima di quattro anni e mezzo, ed il titolo in analisi rientra nel “livello 4” del quadro europeo delle qualificazioni (EQF);

VISTO, inoltre, che, in base al rapporto contrattuale, alle retribuzioni corrisposte, nonché per mezzo di documentazione pertinente emessa dal datore di lavoro, il Sig. LAFABIANA ha svolto, presso la Repubblica Federale di Germania, la propria attività lavorativa in qualità di “carrozziere” presso la società “AtE Automobiltechnik Endres GmbH”, dal 1 ottobre 2016 al 28 febbraio 2021 (4 anni e 5 mesi);

CONSIDERATO che il richiedente ha maturato, nel corso della citata esperienza lavorativa, competenze specifiche nello smontaggio e montaggio di componenti; la riparazione e messa a nuovo di parti della carrozzeria; la preparazione alla verniciatura; la verniciatura di veicoli e parti di essi; i lavori di finitura, nonché diversi lavori meccanici;

VISTO, inoltre, che, per mezzo di idonea documentazione contrattuale e retributiva, si apprende che il Sig. Vincenzo LAFABIANA è stato impiegato in qualità di “carrozziere” presso un’impresa italiana del settore, con un’esperienza professionale decorrente dal 2021 al presente;

CONSIDERATO che l’autorità competente dello Stato membro ospitante è tenuta a paragonare la formazione del richiedente con quella richiesta dalla legislazione nazionale di settore, tenendo conto della sua esperienza professionale e di eventuali formazioni complementari;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione in atti, i titoli di qualifica professionali e l’esperienza professionale maturata dal Sig. Vincenzo LAFABIANA in Germania coincidono con i requisiti funzionali in Italia all’esercizio della professione di autoriparazione, ai sensi dell’art. 1, comma 3, lettera B) “Carrozzeria” della legge 5 febbraio 1992, n. 122;



VISTO che il richiedente ha dichiarato, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e di moralità, di assenza di dichiarazione di fallimento, di assenza di sospensione o divieto per gravi mancanze professionali o condanne penali;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art 45 TFUE, di poter accogliere la domanda di riconoscimento del titolo di qualifica professionale estera per l'esercizio in Italia dell'attività di autoriparazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera B) "*Carrozzeria*" della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, senza necessità di misure compensative, nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, paragrafo 5 della Direttiva 2005/36/CE);

SENTITE le associazioni di categoria;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessato in data 2 giugno 2023 tramite bonifico bancario, eseguito da Banca Intesa Sanpaolo alla Tesoreria dello Stato, codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al Sig. Vincenzo LAFABIANA, cittadino di nazionalità italiana nato ad Altamura (BA) il 29 gennaio 1993, ai sensi dell'art. 45, paragrafo 3, lettera C) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, sono riconosciuti i titoli di qualificazione professionali e l'esperienza professionale, citati in premessa, quale titoli validi per lo svolgimento in Italia dell'attività di autoriparazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera B) "*Carrozzeria*" della legge 5 febbraio 1992, n. 122, recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione", senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: www.mimit.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfrancesco ROMEO